



Verbale 13/2018 del 19 dicembre 2018

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2018

Il giorno 19 dicembre 2018, alle ore 10.00 presso la Sede Centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti Nicolò D'Amico – Presidente, Enrico Cappellaro, Stefano Giovannini, Marco Tavani e Eugenio Coccia - Consiglieri.

Sono inoltre presenti Gaetano Telesio – Direttore Generale e Filippo Maria Zerbi – Direttore Scientifico. E' altresì presente la dottoressa Maria Franca Partipilo, quale segretario verbalizzante.

E' presente il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, Dott.ssa Raffaella Pisegna.

E' assente giustificato il Dottor Donato Centrone – Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Si procede alla trattazione del seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni del Presidente.**

Il Presidente riferisce che è in fase di predisposizione una lettera di intenti per l'IAU per l'insediamento in Italia del costituendo Education Office. La proposta viene avanzata dall'INAF, l'ASI, la Sait, e Univ Tor Vergata. Gli uffici si insiederebbero a villa Mondragone, a Tor Vergata.

Il Presidente riferisce sulla bozza di accordo proposto agli EPR dalla CRUI per aderire al sostegno all'insediamento di "Nature Italy". La relativa documentazione sarà approvata nella prossima seduta utile del Consiglio.

Il Presidente invita i Consiglieri Tavani e Giovannini a riferire sul congresso SKA-Italy, che si è svolto a Bologna, e al quale non ha potuto partecipare essendo negli stessi giorni al Council di ESO.

Il Presidente rileva una certa lamentela da parte di unità di personale che non avrebbero ricevuto risposte dagli Uffici a loro istanze.

Il Presidente invita il Consigliere Giovannini e il DG a riferire sull'ultimo incontro con le OOSS.

Il Presidente invita il DS a relazionare sullo stato del Progetto MAORY

2. **Comunicazioni del Direttore Generale**

Il DG illustra le sue comunicazioni, di cui all'allegato (allegato n. 1).

3. **Comunicazioni del Direttore Scientifico**

Il Direttore Scientifico relazione al CdA in maniera riservata gli ultimi sviluppi del progetto MAORY e consegna al CdA una relazione riservata al proposito.



Relazione SOLAR-C - La comunità solare intende partecipare alla fase-A della missione Giapponese descritta in allegato (allegato già pertanto portato in esame del CdA nella scorsa seduta). Il Dottor Zerbi informa che intende dare assenso alla sottomissione della proposta e ne informa il Consiglio.

4. **Esame del lista delle Azioni conseguenti al CdA di Ottobre (e precedenti)**
Si procede ad analizzare gli adempimenti ancora in corso.
5. **Approvazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019**
Il Consiglio approva il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 ed i suoi allegati.
6. **Aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", approvato dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, con Delibera del 25 luglio 2017, numero 54**
Il Consiglio di Amministrazione approva, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, l'aggiornamento annuale del Programma biennale degli acquisti di beni e servizio dell'INAF. Tale aggiornamento, il quale modifica, integra e/o rettifica le informazioni di cui al predetto Programma biennale, già approvato da questo Consiglio, autorizza talune procedure inizialmente non previste dal Programma, ma divenute necessarie a causa di eventi sopravvenuti e non prevedibili.
7. **Ricognizione annuale delle partecipazioni societarie dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", ed eventuale adozione delle misure di razionalizzazione previste dall'articolo 20 del medesimo Decreto Legislativo.**
Il Consiglio di Amministrazione approva gli esiti della ricognizione annuale delle partecipazioni societarie dell'INAF, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016.
Il Consiglio decide di non procedere all'adozione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie in quanto le partecipazioni societarie dell'Ente sono particolarmente esigue e con quote di partecipazione minimali. Inoltre, tali Distretti sono tutti dediti allo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica, cioè dei fini istituzionali dell'Ente. Per tali motivi, si conviene sulla opportunità di conservare le partecipazioni societarie detenute e, pertanto, di non adottare il piano operativo di razionalizzazione.
8. **Discussione sul Disciplinare sulla ripartizione degli overhead di attività di ricerca, formazione e conto terzi, finanziati in tutto o in parte da soggetti terzi**
Il Presidente riferisce sulla necessità di approvare il Disciplinare in oggetto, predisposto già da tempo con le OOSS. Il Presidente propone che a valle dell'approvazione, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, per gli ambiti di rispettiva competenza, emanino una circolare applicativa.
Il Direttore Scientifico richiama l'attenzione all'art.2 capoverso 1 lettera c) che enuncia "ogni altro overhead, eventualmente generato, da attività/progetti di ricerca finanziati in tutto o in parte con risorse private, comunitarie o pubbliche, diverse dalle fonti di finanziamento delle attività istituzionali e diversi dalla precedente lettera a), detratte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione del progetto/attività ed i relativi costi marginali di funzionamento".

MB

[Handwritten signature]



Il Dottor Zerbi chiede al CdA la interpretazione autentica del concetto di "ogni altro overhead" e della dicitura "progetti di ricerca finanziati in tutto o in parte con risorse private, comunitarie o pubbliche" ed ancora della dicitura "diverse dalle fonti di finanziamento delle attività istituzionali "

Questo perché il combinato disposto di questa definizione con quanto riportato al seguente capoverso 3, ovvero che "una quota pari al 75% dei proventi di cui al comma 1 lettere a,b,c, è assegnata a fondi per il trattamento economico accessorio secondo al ripartizione indicataomissis.... Il 25% rimanente resta nelle disponibilità dell'Ente" se interpretato in modo estensivo potrebbe risultare insostenibile dalla maggior parte dei progetti finanziati, ad esempio, dalla UE.

Sul punto relativo al Disciplinare la dott.ssa Pisegna sottolinea l'esigenza di ulteriori approfondimenti. Il Cda concorda con la Dottoressa Pisegna e decide di rinviare la approvazione.

9. **Esame testo emendato convenzione con Università del Salento**

Il Presidente invita il Direttore Scientifico a riferire sugli emendamenti proposti dall'Università del Salento alla Convenzione in oggetto, già approvata da questo Consiglio.

Il Direttore Scientifico riferisce che nel passaggio al Senato Accademico il testo, pur preventivamente concordato con il Direttore di Dipartimento, è ritornato trasformato da non oneroso ad oneroso e con una rappresentatività di INAF nelle scelte della Sezione ridimensionata. In particolare, risultano modificati, rispetto al testo approvato, gli articoli 5, 7 e 9.

Anche alla luce delle ristrettezze di bilancio già discusse ed al fatto che il "modello Salento" è pensato per essere replicato in molti altri atenei, il Direttore Scientifico rimanda al CdA la decisione circa la opportunità di procedere anche a queste condizioni o meno.

Il Consiglio di Amministrazione concorda sull'opportunità di acquisire informazioni sulle apprezzabili modifiche al testo della Convenzione, che non approva.

10. **Modifiche alla delibera 82/2012 in relazione alla aspettativa per vincitori di ERC**

Il Presidente invita il Direttore Scientifico e il Direttore Generale a relazione, per gli ambiti di propria competenza.

Il Direttore generale e il Direttore scientifico riferiscono in ordine alla opportunità di modificare la Delibera n. 82 del 2012 sulla aspettativa da parte dei dipendenti che conseguano grant europei o internazionali.

In particolare, viene proposta la modifica dell'art. 3 della predetta Delibera, ovvero la riduzione del tempo produttivo per la realizzazione del progetto, dal 100% all'80%, e l'aggiunta di una nuova previsione, secondo cui il contratto di lavoro di cui all'art. 1 della Delibera sarà finanziato esclusivamente su fondi del grant comunitario o internazionale.

Il CdA approva.

11. **Esame deroghe posizioni a Tempo Determinato**

Si procede all'esame delle richieste di deroga alle linee guida per il reclutamento di personale a tempo determinato e all'attribuzione di assegni di ricerca. Il Consiglio dà mandato al Direttore Scientifico di informare gli interessati circa gli esiti.

12. **Convenzione tra INAF e ICRANET**



Il Direttore Scientifico, invitato a ciò dal Presidente, riferisce sui contenuti scientifici della proposta di convenzione, e il Direttore Generale sui relativi aspetti giuridici.
Il Consiglio di Amministrazione approva.

13. **Policy Open Access a data base INAF - Deliberazioni¶**

Il Direttore Scientifico illustra il Protocollo in materia di accesso aperto (Policy Open Access) ai risultati della ricerca scientifica. Il Consiglio approva.

14. **Regolamenti e disciplinari. Discussione e deliberazioni¶**

Il Presidente relaziona sul punto al Consiglio sullo Stato del processo di revisione dei Regolamenti e dei disciplinari dell'INAF, con particolare riferimento lo stato di avanzamento dei gruppi di lavoro in materia. Il Presidente riferisce anche che sta collezionando lui stesso diverse istanze pervenute dal gruppo per il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, che dovrebbe risultare abbastanza completo entro fine anno.

Il Presidente propone di costituire un gruppo di lavoro ristretto al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori, nelle persone del Direttore Generale, del Direttore Scientifico e del Consigliere Giovannini e Capellaro.

Il Consiglio approva.

15. **Raggruppamenti Nazionali. Discussione e deliberazioni.**

Il Presidente ricorda che è emerso un certo orientamento da parte delle Macroaree a copiare le MA nei nuovi Raggruppamenti, ed è giunta una raccomandazione del Consiglio Scientifico a riguardo. Tuttavia, in sede di consultazione col Collegio dei Direttori, sono emerse due opportunità:

a) L'istituzione di un Raggruppamento per la D&D

b) L'istituzione di un raggruppamento per le attività di TT

Ha invece espresso parere contrario ad aumentare il numero di Raggruppamenti oltre 5 lo IASF di Milano, in linea con le raccomandazioni del Consiglio Scientifico, facendo presente che poichè i 5 membri eletti nel Consiglio Scientifico sono scelti dal CdA fra le rose individuate dai Raggruppamenti, la cosa potrebbe comportare una mancanza di rappresentanza nel Consiglio Scientifico di tutti i raggruppamenti. Il Presidente fa presente che il problema non si pone. Non solo lo Statuto non pone una corrispondenza 1 a 1 fra i 5 membri scelti dal CdA e i Raggruppamenti, ma in base all'Art 8, comma 6, dello Statuto, il CdA nell'individuare i due componenti di sua nomina nel Consiglio Scientifico deve rispettare i principi di equa rappresentatività di tutte le aree scientifiche. Questo consente in linea di principio di disporre fino ad un massimo di 7 raggruppamenti, laddove se ne ritenga fondamentale la rappresentatività nel Consiglio Scientifico, mentre si potrebbe configurarne anche di più laddove si ritenga che comunque il loro ruolo consultivo nei confronti del CdA, come sancito dallo Statuto, risulterebbe proficuo.

Nel frattempo, a proposito del D&D, è arrivata una richiesta esplicita da parte della Dr.ssa Valeria Zannini, supportata da una adeguata numerosità di personale per istituire un Raggruppamento articolato in:

-ambito storia dell'astronomia, musei e attività museali, biblioteche e archivi storici

- ambito didattico-pedagogico, comunicativo-espositivo, sociologico

- ambito giornalistico, comunicazione istituzionale

Alla luce del fatto che esiste una notevole numerosità di dipendenti che chiede il Raggruppamento in questione, che in base alla Carta Europea dei Ricercatori ha tutto il diritto



di fare sentire la sua voce con un proprio organismo (il Raggruppamento), che è caratterizzato da una logica "bottom-up", il Presidente fa presente ai Consiglieri quanto segue:

a) la comunità in questione rappresenta un importante segmento della missione statutaria dell'INAF, come definita all'art 1, comma 1, dello Statuto;

b) In base all'art 21, comma 9 dello Statuto, i Comitati Nazionali che i Raggruppamenti esprimono sono "organismi consultivi" del CdA;

Il Presidente ritiene che sia certamente proficuo, oltre che doveroso, che il CdA si possa avvalere dei pareri di questa comunità, e chiede individualmente ai Consiglieri se lo ritengono utile e opportuno. I consiglieri concordano sull'utilità e l'opportunità, ma nutrono perplessità sulle modalità di attuazione, alla luce del pericolo che possa generarsi una frammentazione eccessiva dei raggruppamenti.

Differente è la situazione riguardo alle attività di TT. Esiste una numerosità più limitata di interessati all'eventuale Raggruppamento; esiste invece un interesse diffuso a riattivare l'Ufficio del TT, allocando cioè congrue risorse finalizzate alla Direzione Scientifica. Il Presidente fa presente che questo è in linea con la sua recente proposta di un bando competitivo per lo sviluppo di queste attività, cosa che peraltro è prevista come un obbligo dal Regolamento di riferimento. Le attività in questione in INAF sono sotto la giurisdizione dell'Unità VI della Direzione Scientifica "Valorizzazione della Ricerca", come risulta da una Determina della Direzione Scientifica, ma non sono state finanziate negli ultimi anni dalla Direzione Scientifica, evidentemente per scelte di indirizzo della precedente gestione. Il Presidente ritiene che i tempi siano maturi affinché il Direttore Scientifico proponga al Responsabile dell'Unità VI un congruo budget, valutando anche se il Responsabile ritenga opportuno cooptare nuove o ulteriori figure di supporto fra la comunità e riporti al CdA la proposta, corredata da un piano economico di massima.

16. **Flusso di approvazione del Documento di Visione Strategica. Discussione e deliberazioni**
Il Presidente ricorda che in base all'art 22, comma 1, dello Statuto, il Documento di Visione Strategica proposto dal Consiglio Scientifico va approvato dal CdA, sentiti il Direttore Scientifico e il Collegio dei Direttori di Struttura. E' apprezzabile che il Consiglio Scientifico stia organizzando un meeting istruttorio in cui illustra alla comunità il Documento di Visione Strategica in preparazione, potendone quindi ricevere input. Il Presidente propone che il CdA formuli una Delibera operativa con la quale si stabilisca la tempistica di consegna da parte del Consiglio Scientifico, e di consultazione col Direttore Scientifico e col Collegio dei Direttori.
17. **Concorsi in preparazioni o in itinere – Deliberazioni**
Il Direttore Scientifico il Direttore Generale relazionano sul punto. Com'è noto, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo del 25 maggio 2017, numero 75, è necessario attivare dei concorsi pubblici per la copertura di un numero di posizioni pari a quello delle posizioni coperto con i concorsi riservati, pari a 73.
Il Dottor Zerbi illustra appositi prospetti, predisposti dalla Direzione Scientifica, che specificano, per il reclutamento di 46 Ricercatori e 27 Tecnologi, III livello professionale, le macroaree tematiche, le articolazioni e i profili.
Il Consiglio autorizza l'attivazione di due distinti concorsi pubblici "aperti" (non riservati), per titoli ed esami, per la copertura di 73 posizioni, di cui 46 Ricercatori e 27 Tecnologi ed approva i predetti prospetti predisposti dalla Direzione Scientifica.
18. **Approvazione del verbale della seduta del 20 novembre 2018.**
Il CdA non approva per ulteriori approfondimenti.



19. **Richieste delle “Strutture di Ricerca”:**

- a) **richiesta di autorizzazione alla stipula di un accordo di collaborazione scientifica tra l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte e l'Associazione Aer**

Il Consiglio autorizza la stipula dell'Accordo di Collaborazione.

- b) **autorizzazione al conferimento di un incarico di ricerca**

Il CdA autorizza il rinnovo dell'incarico di ricerca in capo all'interessato.

Il professor Coccia lascia la seduta alle ore 14.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente